

Santuari e Comunità – Storie che si incontrano

Il bando 2020 è destinato esclusivamente a Diocesi e Enti ecclesiastici titolari di Santuari (non candidatisi o non risultati ammissibili nelle edizioni 2018 e 2019) per la presentazione di progetti, in partenariato con organizzazioni no profit del territorio, aventi i seguenti obiettivi:

- 1) recupero/restauro dei beni per la piena fruizione
- 2) attivazione di iniziative sociali
- 3) attivazione di iniziative culturali

Area

Arte, Attività e Beni Culturali

Scadenza: 30 novembre ore 15,00

Forma parte integrante e sostanziale del presente Bando il Regolamento Generale di Erogazione 2020 (Regolamento 2020) reperibile sul sito di Fondazione

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Terminologia e definizioni.....	3
1.2	Obiettivi e principi generali del Bando.....	3
1.3	Le risorse a disposizione.....	3
2	Soggetti ammissibili ed esclusioni.....	3
2.1	Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti).....	3
3	Il progetto.....	4
3.1	Area territoriale e numero progetti presentabili.....	4
3.2	Contenuto dei progetti.....	4
3.3	Richieste non ammissibili.....	4
3.4	Durata e sostenibilità.....	5
3.5	Costi del progetto e fonti di copertura.....	5
3.6	Costi non ammissibili.....	5
4	Presentazione del progetto preliminare.....	5
4.1	Termine di presentazione.....	5
4.2	Modalità di presentazione.....	5
4.3	Documentazione da presentare.....	5
5	Valutazione dei progetti preliminari e risultati del bando.....	6
5.1	Criteri di valutazione.....	6
5.2	Diffusione dei risultati.....	7
6	Presentazione del progetto definitivo.....	7
7	Utilizzo del contributo.....	8
7.1	Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo.....	8
7.2	Rendicontazione ed erogazione del contributo.....	8
7.3	Monitoraggio.....	9
8	Informazioni ulteriori e assistenza.....	9
8.1	Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare.....	9
8.2	Assistenza tecnica alla compilazione online.....	10
9	Sintesi dei casi di inammissibilità.....	10

1 Premessa

Il progetto Santuari 2020 è disciplinato dal presente Bando e dal Regolamento Generale di Erogazione 2020 (nel prosieguo “**Regolamento 2020**” reperibile sul sito di Fondazione CRT), che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

1.1 Terminologia e definizioni

Nel presente Bando tematico si adottano i termini definiti nella sezione 1 del Regolamento 2020.

1.2 Obiettivi e principi generali del Bando

Con il presente bando la Fondazione CRT intende sostenere contestualmente:

- **la realizzazione di interventi di restauro e recupero dei santuari;**
- **iniziative sociali volte a recuperare il ruolo dei santuari quali luoghi di inclusione e coesione;**
- **iniziative di valorizzazione culturale e turistica che possano favorire lo sviluppo socio economico dei contesti locali.**

E' inoltre previsto il coinvolgimento di giovani fundraiser, specificatamente formati, per attivare campagne di raccolta fondi a beneficio delle attività di restauro e delle iniziative sociali e culturali.

1.3 Le risorse a disposizione

In considerazione dell'elevato numero di santuari presenti sul territorio, l'iniziativa di Fondazione CRT che ha preso avvio nel 2018 ed è proseguita nel 2019, ha l'obiettivo di coinvolgere ipoteticamente **1 santuario per ogni diocesi del Piemonte e della Valle d'Aosta**, in un orizzonte temporale di 4/5 anni.

Il singolo contributo non potrà essere superiore ad € 250.000 di cui: circa l'80% per gli interventi di recupero, circa il 15% per le iniziative culturali e di coesione sociale e circa il 5% con modalità matching grant in esito al successo della campagna di fundraising.

La determinazione della congruità di ciascun contributo sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione.

La Fondazione CRT - in considerazione del numero e della qualità dei progetti che perverranno - si riserva il diritto di non assegnare del tutto o in parte le risorse stanziare con il presente bando.

Le proposte che non potessero essere accolte nel presente Bando, potranno essere ripresentate, con gli eventuali aggiornamenti, nelle successive edizioni del Bando.

2 Soggetti ammissibili ed esclusioni

2.1 Requisiti soggettivi dei richiedenti (o proponenti)

Il presente bando, stanti le specifiche competenze richieste all' art. 4.1 del Regolamento 2020, è riservato esclusivamente ai seguenti soggetti:

- **Diocesi di Piemonte e Valle d’Aosta o Enti ecclesiastici titolari di Santuari canonicamente riconosciuti presenti sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d’Aosta che non hanno candidato un santuario nelle edizioni 2018 e 2019 o non sono risultate ammissibili nelle edizioni 2018 e 2019.**

Si precisa che tali enti, per partecipare al bando, devono necessariamente **candidarsi in partnership con una o più organizzazioni senza scopo di lucro** che operino sul territorio del Piemonte e della Valle d’Aosta in ambito sociale e culturale, per iniziative che prevedano un ampio coinvolgimento della popolazione e dei territori.

Il rapporto di partenariato è funzionale allo sviluppo unitario della progettualità che si intende candidare nell’ambito del presente bando.

Non saranno ammessi al bando progetti che non prevedano iniziative sociali e culturali di cui a paragrafo 1.2.

Sono in ogni caso **esclusi** i soggetti di cui all’art. 4.2 del Regolamento 2020.

3 Il progetto

3.1 Area territoriale e numero progetti presentabili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare **una sola richiesta** all’interno del bando candidando **un solo Santuario** presente sul territorio del Piemonte e della Valle d’Aosta, nell’ambito delle Diocesi delle suddette regioni.

Le attività e le iniziative di carattere sociale e culturale ideate per i singoli Santuari devono essere promosse da soggetti con sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d’Aosta.

3.2 Contenuto dei progetti

I progetti candidati all’interno del bando dovranno necessariamente presentare le seguenti componenti:

1. interventi di **restauro e recupero dei santuari**, ivi inclusi i **beni mobili** di rilevante valore artistico in essi custoditi e conservati (sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio”) e delle rispettive **pertinenze funzionali**;
2. **iniziative sociali** volte a recuperare il ruolo dei santuari quali luoghi di naturale bellezza, di relazione, di coinvolgimento comunitario, di inclusione e coesione;
3. **iniziative di valorizzazione culturale e turistica**, che possano coinvolgere e offrire nuove opportunità ai giovani, prevedano la ripresa dei percorsi dei pellegrini nelle moderne forme di cammino e in generale possano favorire lo sviluppo socio economico dei contesti locali.

3.3 Richieste non ammissibili

Non sono ammissibili le richieste riguardanti Santuari afferenti le Diocesi già selezionate nelle precedenti edizioni del bando (2018 e 2019).

Ancorché presentate da un soggetto ammissibile e riferite a beni tutelati, **sono in ogni caso escluse le richieste che non presentino tutte e tre le componenti** esplicitate nel precedente punto (3.2), nonché le richieste non ammissibili all’istruttoria di cui all’art. 4.3 del Regolamento 2020.

3.4 Durata e sostenibilità

Le attività oggetto della richiesta dovranno di norma realizzarsi entro 18 mesi dall'assegnazione del contributo, che dovrà comunque essere utilizzato entro la data indicata nella lettera di comunicazione dell'assegnazione.

L'eventuale proroga dei termini di utilizzo del contributo (per un massimo di 12 mesi) potrà essere richiesta con le modalità di cui al punto 6.3.d del Regolamento 2020.

3.5 Costi del progetto e fonti di copertura

Il budget del progetto - distinto fra costi e fonti di copertura – deve essere dettagliato almeno a livello di macrovoci.

I costi non ammissibili a contributo sono specificati al successivo punto 3.6 del presente documento.

Non è fissata una soglia minima di cofinanziamento. Tuttavia **la capacità di cofinanziamento acquisito da parte dell'ente richiedente costituisce elemento di priorità** in relazione alla selezione della richiesta.

3.6 Costi non ammissibili

Non sono ammissibili a contributo e non dovranno essere indicati nella Richiesta Online le seguenti tipologie di costo:

- *acquisti di immobili*
- *attività di gestione ordinaria dell'organizzazione o generico sostegno dell'attività;*
- *attività di formazione, stage e workshop anche se correlati allo sviluppo del progetto;*
- *pubblicazioni di volumi, cataloghi o di incisione o stampa di supporti audiovisivi.*

4 Presentazione del progetto preliminare

4.1 Termine di presentazione

Le proposte progettuali di carattere preliminare dovranno essere presentate **entro le ore 15.00 del 30 novembre 2020.**

4.2 Modalità di presentazione

Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente avvalendosi del **Servizio di Compilazione delle Richieste Online**, utilizzando il modulo dedicato "Santuari e Comunità – Storie che si incontrano", secondo quanto previsto dal punto 5.2 del Regolamento 2020.

4.3 Documentazione da presentare

Gli enti ammissibili al presente bando dovranno presentare - in allegato digitale alla domanda inserita online – i seguenti documenti:

PER GLI ENTI ECCLESIASTICI

- Documento di identità del legale rappresentante
- Documento attestante i poteri di firma dell'attuale legale rappresentante dell'ente (N.B. in caso di soggetto delegato dal legale rappresentante, è obbligatorio allegare anche copia della delega corredata del documento di identità del delegato in corso di validità)
- Documento attestante il titolo di proprietà del bene o delega della proprietà ad intervenire

- Riconoscimento giuridico del Santuario ai sensi del diritto canonico

PER GLI ENTI PARTNER

- Atto costitutivo riportante le firme apposte alla costituzione
- Statuto vigente
- Eventuali atti di riconoscimento della personalità giuridica e di iscrizione in pubblici registri
- Bilancio consuntivo 2019
- Bilancio preventivo 2020
- Documento di identità del legale rappresentante
- Documento attestante i poteri di firma dell'attuale legale rappresentante dell'ente (N.B. in caso di soggetto delegato dal legale rappresentante, è obbligatorio allegare anche copia della delega corredata del documento di identità del delegato in corso di validità)
- Lettera di adesione al progetto sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun soggetto partner, indirizzata all'ente proponente e alla Fondazione CRT, nella quale siano esplicitate le attività del progetto sviluppate da ogni singolo partner

DOCUMENTI DEL PROGETTO PRELIMINARE

- Lettera di presentazione della candidatura al bando da parte del Vescovo della diocesi di riferimento
- Inquadramento storico, artistico e territoriale del Santuario oggetto della richiesta
- Relazione dell'iniziativa proposta contenente obbligatoriamente una scheda di sintesi dell'intervento di recupero/restauro, funzionale allo sviluppo delle attività di carattere sociale e culturale per le quali dovranno essere fornite apposite schede descrittive (totale 3 schede)
- Cronoprogramma di massima per lo sviluppo complessivo del progetto
- Quadro economico generale suddiviso secondo le 3 componenti progettuali (1. intervento di recupero, 2. attività di carattere sociale, 3. attività culturali) sottoscritto dal legale rappresentante
- Materiale fotografico
- Una planimetria generale con evidenza delle strutture interessate dal progetto

Ove sia necessario trasmettere documenti contenenti anche dati sensibili di persone fisiche, tali dati dovranno necessariamente essere oscurati.

5 Valutazione dei progetti preliminari e risultati del bando

L'istruttoria dei progetti preliminari sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Fondazione CRT solo dopo la chiusura del bando, con l'applicazione di metodologie di analisi comparativa fra le richieste risultate ammissibili, tenendo conto dei criteri di valutazione di seguito evidenziati.

5.1 Criteri di valutazione

Le richieste saranno valutate comparativamente tenendo conto dei principi di focalizzazione dell'attività erogativa 2020 e dei criteri generali di cui al punto 5.4 del Regolamento 2020, che, ai fini delle caratteristiche specifiche del presente bando, si intendono così interpretati:

- **Rilevanza storico artistica e architettonica dell'intervento/bene desumibile dalla documentazione**
- **Rilevanza dell'intervento per il territorio di riferimento**
 - a) presenza di un'analisi dei bisogni del territorio ai quali si intende rispondere con il progetto proposto
 - b) definizione chiara degli obiettivi perseguiti
 - c) qualità e originalità delle iniziative culturali e sociali proposte e loro impatto sul territorio
 - d) sviluppo del progetto in rete con enti privati non profit o enti locali
- **Sostenibilità dell'intervento**
 - a) formulazione di un budget rendicontabile e realistico rispetto alle dimensioni dell'ente e all'iniziativa proposta
- **Valutazione qualitativa del progetto**
 - a) chiarezza nella definizione dei tempi e dei modi di realizzazione dell'intervento
- **Completezza e coerenza documentale**

5.2 Diffusione dei risultati

L'esito del bando sarà pubblicato sul sito www.fondazioneCRT.it e agli assegnatari sarà data comunicazione con le modalità previste al punto 5.5 del Regolamento 2020.

Si ricorda che, accedendo al Servizio di Compilazione Online è possibile seguire l'iter della propria richiesta e scaricare, non appena queste siano disponibili, le eventuali lettere di comunicazione ufficiali.

In caso di **mancato accoglimento** non è prevista la formalizzazione di una comunicazione scritta da parte della Fondazione.

6 Presentazione del progetto definitivo

Le progettualità preliminari selezionate dovranno essere integrate, **in forma cartacea**, con documentazione definitiva/esecutiva anche secondo eventuali indicazioni fornite dalla Fondazione CRT.

Le proposte progettuali di carattere definitivo dovranno essere presentate **entro il 30 giugno 2021**.

DOCUMENTI DI PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Per gli **interventi di recupero** è necessario presentare progetti definitivi/esecutivi corredati dalla seguente documentazione:

- Autorizzazioni delle Soprintendenze competenti
- Attestazione di necessità dell'intervento rilasciata dalla Soprintendenza competente
- Lettera di trasmissione da parte dell'Ufficio Beni Culturali Ecclesiastici della diocesi alle Soprintendenze competenti per il rilascio della/e autorizzazione/i
- Autorizzazione dell'Ordinario diocesano (della diocesi di competenza) all'esecuzione dell'intervento
- Computo metrico e preventivi di spesa approvati dalla Soprintendenza
- Una planimetria generale con evidenza delle strutture interessate dal progetto

Per le **attività di carattere sociale e culturale** è necessario presentare:

- relazione dettagliata che spieghi l'unitarietà del progetto e definisca le tempistiche e le modalità di attuazione.

Cronoprogramma generale per l'attuazione del progetto complessivo.

7 Utilizzo del contributo

7.1 Accettazione, utilizzo e comunicazione pubblica del contributo

Fermo restando quanto previsto dalla **sezione 6 del Regolamento 2020** in merito all'accettazione, all'utilizzo ed alla rendicontazione del contributo, il **bando Santuari e Comunità** prevede inoltre che:

- in caso di notevoli e sostanziali **variazioni del progetto**, a fronte dell'impossibilità di rispettare il programma indicato in fase di richiesta del contributo, sarà necessario contattare preventivamente gli uffici della Fondazione CRT per illustrare le modifiche che si desidera apportare;
- in caso di **rilevanti scostamenti** non adeguatamente motivati fra costi indicati in fase di richiesta e costi effettivamente sostenuti, dettati da sostanziali modifiche del progetto non preventivamente comunicate, la Fondazione CRT potrà procedere ad una riduzione proporzionale del contributo o alla revoca dello stesso;

7.2 Rendicontazione ed erogazione del contributo

Per quanto riguarda le modalità di erogazione il beneficiario si atterrà a quanto previsto dalla sezione 7 del Regolamento 2020.

L'erogazione del contributo avverrà in più tranches in relazione allo sviluppo del progetto secondo quanto previsto in particolare dal punto 7.2 del Regolamento 2020.

La documentazione di spesa trasmessa (in copia) in sede di rendicontazione del contributo – che potrà eventualmente essere richiesta in originale dalla Fondazione CRT – dovrà risultare coerente con le attività oggetto del contributo, rispettando le seguenti caratteristiche:

1. essere riferita alle attività oggetto del contributo: sarà opportuno porre attenzione, nel richiedere l'emissione della documentazione a fornitori e collaboratori, a che sia specificato il più chiaramente possibile l'oggetto della fornitura e/o del servizio;
2. essere intestata all'organizzazione beneficiaria: qualora questa svolga funzione di capofila di un raggruppamento di organizzazioni o affidi la realizzazione dell'iniziativa ad altri soggetti, saranno ammessi giustificativi intestati ai soggetti terzi, purché l'organizzazione beneficiaria espliciti a quale titolo essi sono intervenuti nella realizzazione dell'iniziativa, fornendo ove disponibile documentazione in proposito (delibere, intese, convenzioni...);
3. riportare data non antecedente alla data di presentazione della domanda di contributo (data di chiusura della modulistica online).

Ad integrazione del punto 7.3 del Regolamento 2020, si precisa che **saranno considerati ammissibili** solo ed esclusivamente i seguenti documenti di spesa fiscalmente validi:

1. fatture commerciali per l'acquisto di beni o somministrazione di servizi, parcelle professionali;
2. ricevute e notule per prestazioni occasionali: tali documenti devono sempre recare la firma del percipiente, nonché i suoi dati identificativi essenziali, comprensivi di codice fiscale;

3. cedolini e buste paga laddove si tratti di prestazioni direttamente finalizzate – anche in parte – alla realizzazione dell’attività oggetto del contributo: dovrà essere specificato il ruolo svolto dal lavoratore nell’ambito del progetto ed eventualmente indicata la quota percentuale della prestazione effettuata a favore del progetto rispetto al lavoro prestato dal dipendente;
4. scontrini relativi all’acquisto di beni o servizi: dovrà essere sempre allegato un riepilogo complessivo con indicazione della specifica destinazione.

Non saranno considerati giustificativi di spesa ammissibili:

- giustificativi intestati ad altri enti diversi dall’ente richiedente;
- documentazione di spesa relativa ad oneri/spese fatturati da membri degli organi, dipendenti o soggetti appartenenti all’ente/associazione beneficiario/a e/o a società agli stessi riconducibili;
- mandati o certificati di pagamento non corredati da copia delle fatture;
- ricevute di bonifico non corredate da copia delle fatture;
- copie di contratti e S.A.L non corredati da copia delle fatture;
- fatture pro-forma e preventivi;
- rimborsi spese non firmati e/o non corredati dai sottostanti giustificativi: in ogni caso i rimborsi spese sono ammissibili nei limiti previsti dal “Regolamento per i rimborsi spese” o documento equipollente di cui l’organizzazione beneficiaria deve essersi dotata con deliberazione dell’organo di amministrazione o direttivo (la conformità con tale Regolamento dei documenti di rimborso spese presentati a supporto della richiesta di liquidazione del contributo deve essere autocertificata dal legale rappresentante dell’organizzazione beneficiaria);
- documentazione di spesa recante oggetti incongruenti con il progetto presentato;
- documentazione di spesa recante data antecedente la data di presentazione della domanda di contributo.

La Fondazione si riserva la possibilità di verificare la correttezza della tenuta della contabilità e la veridicità delle informazioni in essa contenute.

Il conto corrente da indicare in sede di presentazione della domanda di contributo deve essere obbligatoriamente intestato all’ente richiedente. Non sono ammessi conti correnti intestati a persone fisiche.

7.3 Monitoraggio

Per quanto riguarda il monitoraggio delle attività finanziate si fa riferimento a quanto previsto dalla sezione 7.4 del Regolamento 2020.

8 Informazioni ulteriori e assistenza

8.1 Informazioni generali sul bando e sul contenuto del progetto che si intende presentare

Per quanto non previsto nel presente Bando si deve far riferimento al Regolamento 2020, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

È inoltre opportuno consultare il sito internet della Fondazione:

- alla pagina specifica dedicata al bando,
- alla voce contributi,
- alla voce FAQ.

Gli uffici possono essere contattati direttamente al numero 011-5065100 –Arte e Cultura.

8.2 Assistenza tecnica alla compilazione online

La Fondazione CRT ha istituito un servizio di assistenza al quale ci si può rivolgere per questioni tecniche riguardanti le problematiche di accesso e di compilazione relative alla modulistica on line scrivendo a assistenzarol.fcrto@strutturainformatica.com .

9 Sintesi dei casi di inammissibilità

Fermo restando quanto indicato nella sezione 2 (Soggetti ammissibili), sono qui ricordate tutte le condizioni di non ammissibilità al presente bando:

- Progetti che si svolgono al di fuori del Piemonte o della Valle d'Aosta;
- Progetti riguardanti Santuari afferenti le Diocesi già selezionate nelle precedenti edizioni del bando (2018 e 2019);
- Progetti presentati con modalità diverse dalla compilazione della Richiesta Online (ROL);
- Progetti presentati tramite una Richiesta Online non correttamente chiusa entro le 15:00 della data di scadenza prefissata del 30 novembre 2020;
- Progetti privi di uno o più documenti allegati obbligatori o corredate di allegati illeggibili, incompleti o che rimandano semplicemente a documenti inviati in precedenti richieste di contributo;
- richieste per la realizzazione di nuove strutture e porzioni di nuove strutture;
- studi, ricerche e indagini conoscitive propedeutici alla definizione di un progetto di recupero.